



Determina Direttoriale n. 2656/2021 prot. n. 253029 del 12.10.2021

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. 25 MAGGIO 2017, N. 75, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE INQUADRATA NELLA CATEGORIA C - AREA SOCIO-SANITARIA PER LE ESIGENZE DEL CENTRO UNIVERSITARIO DI ODONTOIATRIA - [COD. RIF. 2021PTA_STAB_02]

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto dell'Università di Parma;
visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante il *"Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"*, nonché le relative norme di esecuzione;
Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *"Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica"*
vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernente i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza delle persone portatrici di handicap;
visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche."*;
visto il D.P.R. 09 maggio 1994, n. 487, *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, come modificato dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191;
vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68, concernente norme per il diritto al lavoro dei disabili;
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, con il quale è stato emanato il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246"*;
visto il D.I. del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
visto il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, *"Codice dell'ordinamento militare"*;
vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed il relativo *"Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022"* adottato dall'Università di Parma;
visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;
visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012, n.190"*;
vista la Legge 6 agosto 2013, n. 97, *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea-Legge europea 2013"*, ed in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
vista la Legge 7 agosto 2015, n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche."*
visto il Regolamento UE 2016/679, recante il *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali"*;



visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (c.d. Decreto Madia) il quale, nell'ambito di una più generale riforma delle norme sul personale delle pubbliche amministrazioni, ha introdotto un regime speciale di reclutamento finalizzato al superamento del precariato, alla riduzione dei contratti a termine e alla valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale;

visto, in particolare, l'art. 20, comma 2, del precitato D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato, in ultimo, dall'art. 1, comma 3-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, in base al quale, *"Fino al 31 dicembre 2022, le amministrazioni possono bandire, in coerenza del piano triennale dei fabbisogni (...) procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale"* in possesso di determinati requisiti, ivi indicati;

vista la circolare n. 3 del 23 novembre 2017, emanata dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"* che introduce precise indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

visto il C.C.N.L. relativo al personale del *"Comparto Istruzione e Ricerca"*, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018;

vista la Legge 19.06.2019, n. 56 *"Interventi per la concretezza delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"*;

viste le nuove Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. CDA/30-07-2020/314 del 30 luglio 2020, recante *"Revisione delle linee generali di Organizzazione dell'Ateneo"*, la cui struttura organizzativa è entrata in vigore dal 01.02.2021;

visto il nuovo Assetto Organizzativo e Funzionale di Ateneo, di cui al relativo Funzionigramma, approvato con Determina Direttoriale Rep. n. 1613/2020, prot. n. 226878 del 09.11.2020;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. CDA/16-12-2020/470 del 16 dicembre 2020 avente ad oggetto *"Provvedimenti relativi al "Piano triennale di programmazione del personale 2020-2022", aggiornamento con scorrimento al 2022"* dell'Università di Parma;

visto il predetto *"Piano"* nella parte in cui prevede l'indizione, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, di procedure concorsuali, riservate, per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto per le esigenze del Centro di Odontoiatria, in ragione della preesistenza, in tali ambiti, di incarichi, conferiti con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria;

vista la Legge 30 dicembre 2020, n.178 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;

visto il protocollo anti Covid-19 per i concorsi pubblici adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica DF-0007293-P-03/02/2021, validato dal Comitato tecnico scientifico presso il Dipartimento della Protezione Civile;

visto il D.L. 1° aprile 2021, n. 44 *"Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici."* convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76;

richiamato il *"Protocollo di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19 per lo svolgimento delle procedure di concorso pubblico in presenza dell'Università di Parma"* adottato con Determina Direttoriale Rep. DRD n. 1063/2021, prot. n. 82281 del 20 aprile 2021;

visto D.L. 9 giugno 2021, n. 80 *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia."*, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

considerato che la procedura prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è stata attivata con nota prot. n. 178366 del 07.07.2021;

ritenuto, pertanto, di avviare la procedura di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75, tenuto conto, tra l'altro, con riferimento a tale piano di reclutamento speciale, previsto in via transitoria, della scadenza fissata al 31 dicembre 2022;

D E T E R M I N A

ART. 1 – Indizione della procedura concorsuale riservata

E' indetta la **procedura concorsuale, per esami, riservata al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 unità di personale inquadrata nella Categoria C - Area Socio-Sanitaria per le esigenze del Centro Universitario di Odontoiatria.**



La figura professionale opererà nell'ambito dell'attività di assistenza alla didattica e alla ricerca odontoiatrica in campo clinico e preclinico, nonché nell'ambito del percorso formativo del CLMOPD e degli altri corsi di ambito odontoiatrico. Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla Categoria e all'Area di inquadramento contrattuale

Sono richieste, in particolare, **capacità, conoscenze e competenze** relative ai seguenti settori:

- a) settore tecnico clinico
- b) settore ambientale e strumentale;
- c) settore relazionale;

che comprendono i seguenti punti:

- conoscenza delle normative e delle procedure cliniche di preparazione, riassetto, disinfezione e sterilizzazione delle attrezzature e dei materiali odontoiatrici;
- trattamento della documentazione clinica e tecnica relativa ai processi di sterilizzazione.

Sono altresì richieste:

- conoscenza della normativa in materia di legislazione universitaria e in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- buone competenze in merito all'utilizzo dei principali strumenti informatici e dei più diffusi software applicativi;
- conoscenza della lingua inglese.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con la presente procedura concorsuale si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle F.A., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 2 – Requisiti di ammissione alla procedura concorsuale

Alla suindicata procedura possono partecipare i soggetti in possesso di entrambi i seguenti **requisiti specifici di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.**:

- a) **essere titolari, successivamente alla data del 28.08.2015 (entrata in vigore della Legge n. 124/2015), di un contratto di lavoro flessibile presso l'Università di Parma;**
- b) **avere maturato, alla data di scadenza del presente bando, almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi 8 anni, presso l'Università di Parma.**

Gli anni utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestati direttamente con l'Università di Parma, anche con diverse tipologie di contratti flessibili (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico), e devono riguardare attività svolte o riconducibili alla medesima categoria e area professionale in cui verrà operato l'inquadramento del profilo oggetto del presente bando. Tra i contratti di lavoro flessibile non è utile alla maturazione del requisito il contratto di somministrazione.

Per il computo dei tre anni di contratto di cui sopra, il periodo di servizio sarà calcolato sulla base della frazione convenzionale di 365 giorni per ciascun anno, per un totale di almeno 1095 giorni di effettiva vigenza dei contratti di lavoro. In caso di sovrapposizione di periodi lavorativi, gli stessi verranno conteggiati una sola volta.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale è richiesto inoltre che i candidati non siano titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di qualsiasi profilo e/o qualifica presso una pubblica amministrazione, sia alla data di scadenza della presentazione della domanda che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine il candidato dovrà comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.

È inoltre richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m., possono partecipare alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;



2) possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, il candidato può partecipare alla selezione dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di equipollenza oppure, qualora non ne sia in possesso, allegando la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;

- 3) età non inferiore a 18 anni;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego;
- 6) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- 7) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 8) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 9) non aver riportato condanne penali definitive, in Italia e all'estero, che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di partecipazione alla selezione di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimenti penali.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o i cittadini di paesi terzi di cui al precedente punto 1) dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, salvo quanto previsto dalle vigenti normative con riferimento allo status di rifugiato;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. L'Amministrazione può disporre, in ogni fase del procedimento, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – Domanda e termini di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, nonché il curriculum vitae ed eventuali allegati, deve essere **presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA**, disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2021pta-stab-02>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le **Linee guida** disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.



La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice di riferimento della procedura interessata.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

- a) curriculum vitae, redatto secondo il formato europeo;
- b) *(se ricorre il caso)* ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
- c) copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione al concorso.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare al concorso, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: unipr@cineca.it

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o eventualmente postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto;
- f) di possedere entrambi i requisiti specifici, di cui all'art. 2 del presente bando, con dettagliata indicazione degli estremi di riferimento degli stessi;



- g) di non essere titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di qualsiasi profilo e/o qualifica presso una Pubblica Amministrazione;
- h) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali;
- j) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- k) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- l) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati di sesso maschile fino all'anno 1985);
- m) gli eventuali titoli di preferenza, di cui al successivo art. 6, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione;
- n) idoneità fisica all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- o) *(per i/le candidati/e disabili, beneficiari/rie delle disposizioni contenute nella Legge 05.02.1992, n. 104) l'ausilio necessario in relazione alla specifica disabilità (comunque compatibile con lo svolgimento delle mansioni del profilo) nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove d'esame;*
- p) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica ed eventualmente un domicilio speciale. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di ammissione.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La domanda deve essere sottoscritta dal/dalla candidato/a, pena l'esclusione. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'amministrazione può disporre, in qualsiasi fase della procedura concorsuale, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione del candidato dal concorso.

ART. 4 – Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto disposto dalla normativa vigente in tema di accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione.

ART. 5 – Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale e saranno dirette ad accertare il possesso delle conoscenze, capacità e competenze di svolgere le attività legate al profilo professionale ricercato, così come indicate al precedente art. 1 del bando.



La **PROVA SCRITTA**, che potrà essere anche a contenuto teorico-pratico, consisterà nella stesura di un elaborato o in una serie di quesiti a risposta multipla e/o aperta diretti ad accertare l'attitudine dei candidati ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti alla figura professionale ricercata.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30 punti. **Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari ad almeno 21/30.**

La **PROVA ORALE** consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la professionalità complessiva del candidato, in relazione alle attività che i candidati saranno chiamati a svolgere e verterà, oltre che sui predetti argomenti della prova scritta e indicati al precedente art. 1, anche sull'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese, nonché, sull'uso dei principali strumenti informatici e dei più diffusi software applicativi. Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare aspetti teorici con la soluzione di casi pratici, oltre che a valutare la sua attitudine a ricoprire il posto messo a bando.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è di 30 punti. **La prova orale si intenderà superata se i candidati conseguiranno una votazione pari ad almeno 21/30.**

La votazione complessiva è determinata sommando i voti conseguiti, rispettivamente, nella prova scritta e nella prova orale.

Le prove d'esame si svolgeranno, **in presenza**, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e/o digitali, secondo il seguente calendario:

| | |
|----------------------|---------------------------------|
| PROVA SCRITTA | Martedì 7 DICEMBRE 2021 |
| PROVA ORALE | Giovedì 16 DICEMBRE 2021 |

Il **luogo e l'orario di convocazione dei candidati**, nonché **eventuali variazioni al suddetto calendario**, saranno resi noti, contestualmente all'**elenco dei candidati ammessi ed esclusi**, il giorno **Venerdì 26 NOVEMBRE 2021** mediante avviso, avente valore di notifica a tutti gli effetti, pubblicato sul portale Web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18060>.

Ogni candidato, al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali, sarà identificato con il Codice personale identificativo univoco che sarà stato attribuito dall'applicativo Pica alla relativa domanda presentata.

L'assenza del candidato ad una delle prove è considerata rinuncia al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

In conformità al *"Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici"* della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2021 ed al *"Protocollo per lo svolgimento delle procedure di concorso pubblico "in presenza" dell'Università di Parma"*, **sul medesimo portale WEB sarà pubblicato, dieci giorni prima della prova scritta, il Piano Operativo che dovrà essere seguito dalla Commissione e dai candidati per porre in essere le misure di prevenzione e protezione anti covid-19.** I candidati che non rispettino le prescrizioni indicate nei citati protocolli non saranno ammessi a svolgere le prove concorsuali.

Durante la prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari o palmari e altro), se non quelli forniti dall'Amministrazione, pena l'immediata esclusione dal concorso. La consultazione di testi normativi non commentati e del dizionario della lingua italiana sarà consentita solo se autorizzato dalla relativa Commissione, la quale provvederà a comunicarlo ai candidati subito prima dello svolgimento della medesima prova.

Inoltre, durante le prove, non è permesso ai candidati, pena l'immediata esclusione dal concorso, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione giudicatrice.

L'elenco dei **candidati ammessi alla prova orale**, unitamente al punteggio riportato dal singolo nella prova scritta, sarà comunicato il giorno **Lunedì 13 DICEMBRE 2021** mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura concorsuale, raggiungibile all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18060>. Anche in tal caso, ciascun candidato, al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali, sarà identificato con il Codice personale identificativo univoco che sarà stato attribuito dall'applicativo Pica alla relativa domanda presentata.



Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la Commissione Giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

ART. 6 – Titoli di Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova stessa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dal quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, purché su indicazione del candidato. I titoli di preferenza indicati esclusivamente nella domanda di partecipazione e non successivamente con le modalità sopra esposte, non saranno considerati utili ai fini della graduatoria.

Il/La candidato/a dovrà dichiarare, ai fini dell'applicazione del diritto di preferenza, il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000. In base alla normativa vigente spetta la preferenza, a parità di merito, secondo l'ordine seguente:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) orfani di guerra;
- 6) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) feriti in combattimento;
- 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio o servizio senza demerito, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) invalidi e mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio, o servizio senza demerito, nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

ART. 7 – Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate la prova d'esame, la Commissione Giudicatrice, formulerà la graduatoria di merito, afferente al profilo di cui all'art. 1, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, determinato dalla somma dei voti riportati nelle prove.



Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste dal precedente articolo, saranno approvati, con provvedimento del Direttore Generale, gli atti nonché la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, approvata con Determina Direttoriale, è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'Albo Ufficiale online dell'Università di Parma e nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18060>.

Notizia dell'avvenuta pubblicazione della medesima verrà data con avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'avvenuta. Da tale data decorrono i termini per eventuali impugnative

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della sua approvazione, salvo modifiche disposte *ex-lege*. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura concorsuale.

ART. 8 – Costituzione del rapporto di lavoro e trattamento economico

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella correlata categoria giuridica precisata per il posto messo a bando, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, di tempo in tempo vigente, del Comparto "Istruzione e Ricerca", e sarà assunto con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

A tal fine, all'atto dell'assunzione, lo stesso candidato vincitore dovrà, a pena di decadenza, sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto. Il vincitore prima di assumere le funzioni è tenuto a presentare la documentazione e le comunicazioni previste dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Il medesimo vincitore dovrà permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

Colui che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito decade dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora lo stesso venga autorizzato ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il trattamento economico, il periodo di prova, l'eventuale rescissione del contratto, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguardi il rapporto di lavoro sono definiti e regolati dal citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, di tempo in tempo vigente, del Comparto "Istruzione e Ricerca", oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

ART. 9 – Trattamento dei dati personali

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, consultabile all'indirizzo:

https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/04-02-2020/modello_informativa_selezioni_reclutamento.pdf

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso saranno rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.

ART. 10 – Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Personale e Organizzazione – U.O. Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo e Organizzazione – Via Università 12, 43121, Parma. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata ed integrata, responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Ollari.



ART. 11 – Disposizioni finali e norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto “Istruzione e Ricerca”, attualmente vigenti.

L’Università di Parma provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà la risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali.

L’Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

ART. 12 – Informazioni

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all’Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo e Organizzazione – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione - dell’Università di Parma, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it.

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di concorso sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione del relativo avviso in Gazzetta Ufficiale;
- ✓ pubblicazione sull’Albo on-line di Ateneo;
- ✓ pubblicazione sul sito web di questo Ateneo all’indirizzo <https://www.unipr.it/node/18060>.

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet istituzionale, nella pagina del sito internet di Ateneo dedicata, raggiungibile all’indirizzo sopra indicato.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell’ente.

Avv. Candeloro Bellantoni

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

| | | |
|---|--|----------------------|
| U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile | Area Dirigenziale Personale e Organizzazione | Avv. Silvana Ablondi |
| R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo | U.O. Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo e Organizzazione | Dott. Stefano Ollari |